DAL MONDO

Usa, Joe Biden al Dipartimento di Stato : “diplomazia e America sono tornate”

di **Nicole Giordano** · 5 febbraio 2021, 11:18

Il neoeletto presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, nel suo primo incontro al dipartimento di Stato americano, ha detto “La diplomazia e l’America sono tornate”. Un’azione molto significativa, che mostra la chiara e netta posizione assunta dalla nuova amministrazione, di porre al centro dell’azione di governo la diplomazia, simbolo di democraticità, dell’azione esterna della politica di uno Stato, fondamentale nello scenario internazionale per evitare “collusioni” e guerre, con l’obiettivo ultimo di mantenere la pace e la stabilità nei rapporti.

Spesso i diplomatici sono stati derisi dall’ex leader Donald Trump. Ora, Biden vuole ridare loro la fiducia necessaria, per sottolineare la sua visione del ruolo centrale dell’America nel background internazionale, che deve ricostruire alleanze la sua reputazione “per guidare il mondo con la forza del suo esempio”.

“Dobbiamo affrontare questo nuovo momento di crescenti sfide globali, dalla pandemia alla crisi climatica e alla proliferazione nucleare, che possono essere risolte dalle nazioni solo lavorando insieme per la causa comune”, ha ribadito il presidente.

Joe Biden esprime con queste parole, la sua volontà di porre la diplomazia come fulcro centrale della sua azione. “Questo deve partire dalla diplomazia, radicata nei nostri più amati valori democratici, difendendo la libertà, sostenendo le opportunità, difendendo i diritti universali, rispettando il ruolo della legge, trattando ogni persona con dignità”, prosegue. E ha aggiunto “Benché molti di questi valori siano andati sotto intensa pressione negli ultimi anni, addirittura spinti sull’orlo del baratro nelle ultime settimane, il popolo americano emergerà più forte, più determinato e meglio equipaggiato per unire il mondo nel combattere per difendere la democrazia”.

“Le alleanze dell’America sono tra i nostri asset più grandi” così come “guidarle con i mezzi della diplomazia stando spalla a spalla con i nostri alleati e partner ancora una volta”, prosegue,

ammonendo che bisogna anche “affrontare i nostri avversari e rivali diplomaticamente quando necessario”.

Riguardo alle posizioni di Cina e Russia ha dichiarato “È arrivato il momento di fronteggiare gli autoritarismi di Cina e Russia”, e ha aggiunto “sono finiti i tempi in cui subivamo le azioni ostili di Mosca, a differenza del mio predecessore ora non esiteremo ad alzare il prezzo”, chiedendo di liberare l’oppositore russo Navalny.
Nonostante il rinnovo del trattato siglato dalle due superpotenze per il controllo degli arsenali nucleari, il New Start, si sta pensando ad alcune sanzioni, per l’oppositore russo e per le interferenze nelle elezioni, i cyber attacchi e le presunte taglie sull’uccisione di soldati americani in Afghanistan.
Nel suo discorso continua esordendo con la sua netta presa di posizione sulla fine del sostegno americano nella guerra saudita in Yemen. “Questa guerra deve finire”, ha ribadito il presidente.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/02/05/usa-joe-biden-al-dipartimento-di-stato-diplomazia-e-america-sono-tornate/

© 2026 Istituzioni24